

**Al dr Giovanni Catanzaro
Comandante I U.O. Gruppo Circ.le di P.M.
Via Montecatini, 11
Roma**

Oggetto: Proposta e Progetto di punto fisso di Polizia Municipale in Piazza del Parlamento

Proponenti: II.DD Coppola Claudio, Burelli Massimo, I.V.U. Lidiano Balocchi

La storia

In Piazza del Parlamento da tredici anni, fino a dicembre 2000, era in sosta una roulotte di proprietà del Corpo della Polizia Municipale di Roma a disposizione dei dipendenti in servizio di vigilanza ai palazzi della Camera dei Deputati. Tale mezzo era collegato con linea telefonica e telefax agli uffici parlamentari e, volendo, alle utenze del distretto di Roma; era poi un punto di riferimento per il personale dipendente e di contatto diretto per i cittadini della zona e passanti. A dicembre è stato rimosso.

L'utilità

Era usato:

- a tenere sotto controllo la piazza, anche quando il personale aveva necessità di una pausa,
- il personale era facilmente reperibile dai cittadini per qualsiasi necessità o segnalazione,
- per ripararsi dall'inclemenza del tempo senza perdere di vista quanto si muoveva intorno,
- per avere a disposizione materiale accessorio di complemento al servizio,
- per facilitare i contatti con gli uffici di riferimento del Corpo ed esterni.

L'unità di settore

Il Regolamento del decentramento circoscrizionale sancisce la divisione del territorio circoscrizionale in settori territoriali di competenza; il Regolamento del Corpo di P.M. del 1978 prevede l'istituzione dell'unità di settore; l'Ordinanza del Sindaco n. 301 del 17.6.1998, ricorda che "l'attuazione concreta di questo modello organizzativo deve essere in grado di introdurre alla diffusione capillare del servizio,... un sempre più corretto e qualificato rapporto con la cittadinanza"; il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli Enti Locali (1998 – 2001) all'art. 8 e il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo siglato il 31 luglio 2000 all'art. 9 precisano l'"organizzazione del gruppo circoscrizionale di Polizia Municipale in uffici e servizi e in unità operative di settore..." e all'art. 30 la valorizzazione delle posizioni di coordinamento e controllo del personale di P.M. istituendo la categoria D1 da assegnarsi al personale in funzione di queste responsabilità.

Un punto per tutti

Dunque le disposizioni regolamentari prevedono l'unità operativa di settore più vicino ai cittadini; questi manifestano la necessità di un punto di facile accesso per le informazioni e le segnalazioni. Poiché il punto di riferimento nel territorio, utile per i dipendenti e per i cittadini, è venuto a mancare – data anche la vetustà del mezzo – , si ritiene proponibile l'istituzione di un luogo idoneo a queste esigenze: riparo e pausa per il personale; informazione, controllo e raccolta di esposti per i cittadini.

La cabina

Tale luogo può configurarsi in una cabina per due persone (2 mq) in ferro e vetro in stile consono al centro storico della città, da collocarsi in una delle posizioni ritenuta utile allo scopo come segue (vedi schizzo):

- a) area pedonale in piazza Parlamento - via Missione, vicino alla carreggiata di scorrimento;
- b) piazza Parlamento – via in Lucina, tra marciapiede e carreggiata di scorrimento;
- c) piazza del Parlamento, in prossimità di via Campo Marzio - Via dei Prefetti, a confine con il parcheggio riservato ai parlamentari.

Dovrà essere munita degli accessori necessari: luce, telefono, fax, condizionatore d'aria ed altro materiale utile.

La sicurezza oggettiva e soggettiva

L'agente di P.M. così più visibile, più reperibile dai cittadini fornirà sicurezza a tutti; questi singolarmente ed insieme acquisiranno e sentiranno quella maggior sicurezza, che serve a riportare serenità e tranquillità nei loro gesti e nelle loro famiglie, ritenendosi seguiti da vicino dalla pubblica amministrazione.

Roma 11 aprile 2001

I Dipendenti

